

CONSIGLIO CENTRALE GIOVANI IMPRENDITORI EDILI ALLARGATO AL NAZIONALE

Resoconto riunione del 15 dicembre 2016

Su convocazione effettuata con nota prot. n. 3861/16 del 6 dicembre 2016, il Consiglio Centrale dei Giovani Imprenditori Edili allargato al Nazionale si riunisce a Roma, presso la sede dell'Ance in Via Guattani n.16, alle ore 10.00 di giovedì 15 dicembre 2016.

Alla riunione, presieduta dalla Presidente Roberta Vitale, partecipano i componenti di cui si allega il prospetto delle presenze.

Partecipano inoltre Edoardo Bianchi, Vice Presidente Ance per le Opere Pubbliche, e Francesca Ottavi, Direttore Direzione Legislazione Opere Pubbliche Ance.

Segretario della riunione Silvia Valeri.

I lavori si aprono con una pausa di riflessione in memoria del Presidente Claudio De Albertis, recentemente scomparso. I Giovani Ance si uniscono con profonda commozione e con sentito dispiacere al dolore dei familiari.

La Presidente sottolinea di aver pensato di manifestare un segno di lutto rinviando gli appuntamenti associativi programmati per il mese di dicembre. D'intesa con l'amica e collega Regina De Albertis, ha ritenuto invece di confermare incontri e riunioni in linea con l'esempio del Presidente De Albertis, fino all'ultimo presente ad ogni impegno con acume e forza propositiva.

Roberta Vitale annuncia che per il prossimo 18 gennaio, presso la sede Ance, si terrà un evento commemorativo dedicato al Presidente De Albertis.

La Presidente fornisce gli aggiornamenti sull'assetto dei vertici associativi subentrato alla scomparsa del Presidente, assetto definito dalla Giunta e dall'Assemblea Ance tenutesi il giorno precedente alla riunione in corso, 14 dicembre 2016.

Gabriele Buia, Vice Presidente Ance per le Relazioni Sindacali e gli Affari Sociali, era stato già designato dal Presidente De Albertis quale Vice Presidente Vicario nel corso dell'Assemblea eletta di luglio 2015.

Un parere legale e il parere di Confindustria, richiesti in via preventiva al fine di individuare la soluzione che assicuri nell'emergenza un assetto stabile dei vertici associativi, confermano che il Vicario è titolare della rappresentanza legale dell'Associazione.

In considerazione della necessita' di garantire continuità alla politica e all'attività condotta dall'Associazione con la Presidenza in corso, dopo un'approfondita discussione, Giunta e Assemblea hanno condiviso e ratificato la decisione di confermare la squadra di Presidenza in carica, affidando la Presidenza al Vicario Gabriele Buia.

La Presidente passa quindi all'esame degli argomenti all'ordine del giorno, e ringrazia per la presenza Edoardo Bianchi, Vice Presidente Ance per le Opere

Pubbliche, e Francesca Ottavi, Direttore della Direzione Ance Legislazione Opere Pubbliche, intervenuti per approfondire le questioni legate al nuovo Codice degli Appalti.

Bianchi sottolinea che tutto il percorso di elaborazione e approvazione del nuovo Codice è stato accompagnato da un'intensa attività dell'Ance, articolata su incontri interni volti a individuare proposte e politiche associative sul tema, e altrettanto numerosi incontri con rappresentanze istituzionali, politiche e tecniche. La formulazione finale del Codice ha incontrato molte critiche da parte dell'Associazione la quale, di fronte al "muro" creato dal Governo e dal Parlamento, ha individuato obiettivi e proposte per ottenere emendamenti correttivi al provvedimento.

Bianchi ricorda ai presenti che l'Assemblea privata Ance dello scorso 13 luglio ha condiviso tali obiettivi e proposte concordando i temi sui quali presentare gli emendamenti al Codice degli Appalti in vista di un provvedimento correttivo emanando entro fine 2016.

Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre ritenuto opportuno che l'Ance fosse costantemente presente sulla stampa per ribadire costruttivamente le proprie posizioni sul Codice.

L'Ance ha quindi elaborato il documento di proposte sul Codice degli Appalti, presentandolo presso gli interlocutori istituzionali e in sede di Audizione alla Camera dei Deputati e al Senato.

Le maggiori resistenze alle proposte Ance, prosegue Bianchi, sono state incontrate sul tema del sub-appalto, rispetto al quale hanno manifestato totale contrarietà il Presidente Anac, Raffaele Cantone, e il Vice Presidente della Commissione Lavori Pubblici del Senato, Stefano Esposito.

Preso atto di tali resistenze, e in considerazione della sussistenza dei presupposti, Ance ha ritenuto opportuno presentare un esposto presso l'Unione Europea sui temi legati al sub-appalto. Proprio domani, prosegue Bianchi, l'Ance avvierà i contatti con i funzionari dell'UE per l'avvio dell'apposita procedura.

Proseguono intanto le attività di presentazione e veicolazione delle proposte Ance sul Codice degli Appalti, accompagnate dalla presenza sulla stampa e dall'apertura di un apposito tavolo di lavoro con tutta la filiera delle costruzioni volto a condividere, tra le altre, proposte correttive al Codice.

Parallelamente a questo rimane sempre costante l'attività di monitoraggio e accreditamento presso l'Anac, estensore delle linee guida attuative del Codice, a loro volta sempre accompagnate dai pre-pareri del Consiglio di Stato. La Direzione Legislazione Opere Pubbliche, precisa Bianchi, ha predisposto il quadro sinottico delle linee guida Anac.

Bianchi ricorda inoltre che nell'ambito della Commissione Referente Opere Pubbliche è operativo il Gruppo di lavoro sulla qualificazione.

Il Vice Presidente completa il quadro con una riflessione sugli esiti del Referendum Costituzionale che, di fatto, non hanno cambiato gli interlocutori politici di Ance. L'auspicio è che l'esperienza della bocciatura della Riforma renda la maggioranza parlamentare almeno più disponibile ad ascoltare e

approfondire le proposte di emendamento. L'avvicendamento da Renzi a Gentiloni alla Presidenza del Consiglio potrebbe in qualche modo contribuire all'apertura di un nuovo dialogo. A tal proposito, prosegue Bianchi sul tema, nel corso della riunione di Giunta tenutasi ieri il Past President Paolo Buzzetti ha manifestato la propria disponibilità a contattare per Ance la Presidenza del Consiglio, in considerazione della conoscenza pluriennale con il Presidente Gentiloni.

I presenti chiedono alcuni approfondimenti sulle questioni legate alla nuova qualificazione delle imprese ed al rating reputazionale.

In tema di qualificazione il Vice Presidente informa che è attualmente in corso un approfondimento presso l'Anac, che entro la prossima settimana dovrebbe far emergere le prime posizioni ufficiali. Il dibattito si snoda sulla contrarietà alla qualificazione gara per gara e sull'ipotesi di un certificato/patentino variabile in relazione alle classi di qualificazione. Ance ha fatto già presente che in relazione ai criteri reputazionali riguardanti il passato gli enti hanno difficoltà a reperire documentazione a ritroso.

Relativamente al BIM, prosegue Bianchi, questa importante tematica in Ance è purtroppo in mano a un Vice Presidente inadeguato che la gestisce come se fosse un giocattolo. A parere del Vice Presidente è opportuno rivedere alcune competenze anche se sembra che chi sta sull'Oltrepò goda di protezioni maggiori.

La Presidente Vitale sottolinea che i Giovani Ance hanno approfondito con interesse le questioni legate al BIM fin dalla Presidenza di Filippo delle Piane. La Presidente manifesta la disponibilità dei Giovani a continuare in tale attività di approfondimento d'intesa con tutte le competenti Aree tematiche dell'Ance, ribadendo l'importanza di concordare una linea politica strategica comune che consenta ad imprese e pubblica amministrazione di introdurre gradualmente il BIM all'interno dei propri processi produttivi.

I presenti chiedono quindi al Vice Presidente Bianchi delucidazioni sulle questioni legate all'appalto integrato, nella premessa che dallo scorso 18 aprile non ci sono più bandi.

Bianchi sottolinea di avere ben presente la questione, e ribadisce che si tratta di una forte battaglia politica nell'ambito della quale Raffaele Cantone e Stefano Esposito sono fortemente contrari all'appalto integrato.

La posizione Ance è quella di far salvi dalle nuove norme i progetti che il 20 aprile scorso erano già definitivi.

A questo proposito la Presidente Vitale, comunica di aver incontrato il giorno prima l'ing. Di Giuda, docente del Politecnico di Milano, per un confronto su alcune tematiche relative agli appalti pubblici. In quest'incontro l'ing. Di Giuda aveva sottoposto una sua proposta di emendamento relativamente all'appalto

integrato, che, ad una prima lettura, sembrava potesse rientrare negli interessi delle imprese. Pertanto, Vitale anticipa al vice presidente Bianchi che provvederà nei prossimi giorni ad inviargli il testo di tale proposta, in modo tale da poterla sottoporre al vaglio della ROP.

Dalla sala emergono interrogativi sulle procedure per l' emergenza e la ricostruzione nelle zone del Centro Italia negli scorsi mesi colpite dal terremoto. L'Ance ha ben presente le varie questioni, sottolinea Bianchi, rispetto alle quali stanno tuttora lavorando appositi tavoli di approfondimento per l'individuazione di proposte condivise e concordate da presentare agli interlocutori istituzionali. D'altra parte è comunque vero che - malgrado siano stati istituiti sistemi di iscrizione *ad hoc* per le imprese che intendano partecipare alle gare per l'assegnazione dei lavori - altri enti, quali l'Esercito, svolgono i lavori direttamente. Quel che meno viene reso pubblico, nella premessa della assoluta condivisione e rispetto dei disagi che vivono le popolazioni colpite, è il costo giornaliero sostenuto dallo Stato per le operazioni legate all'emergenza. Costo che potrebbe essere razionalizzato correlando la realizzazione dei lavori e le forniture a procedure di gara, seppur svolte in regime di emergenza.

In chiusura di intervento Bianchi annuncia che a partire da gennaio la Direzione Legislazione Opere Pubbliche renderà operativo un servizio di precontenzioso su questioni di rilevanza nazionale.

Il prossimo martedì, prosegue Bianchi, in Ance si terrà un incontro con Consip dedicato ai Direttori delle Associazioni territoriali e regionali.

Congedandosi dalla riunione, Bianchi constata la numerosa presenza e il forte interesse per la materia invitando i Giovani Ance a partecipare alle riunioni della ROP.

La Presidente Vitale ringrazia il Vice Presidente per aver accettato l'invito dei Giovani e per la partecipazione all'incontro. Vitale anticipa a Bianchi che invierà alcuni spunti elaborati dai Giovani, come contributo al dibattito Ance sulle Opere Pubbliche.

Interviene Francesca Ottavi per un approfondimento tecnico sulle principali novità del Codice degli Appalti. Ottavi illustra dettagliatamente i contenuti del dossier appositamente preparato e progettato in sala, e si sofferma sulle questioni che vengono segnalate dai presenti tra quelle di maggiore interesse. In particolare, nel corso del successivo dibattito Francesca Ottavi si sofferma su: tavolo di lavoro sui Beni Culturali, modalità operative delle piattaforme elettroniche, miglioria per gli aspetti prestazionali, avvalimento, rating di legalità, partecipazione alle gare delle imprese in concordato liquidatorio e fallimento. In particolare, Vitale sottopone due spunti di riflessione: il primo sulle piattaforme elettroniche delle varie Stazioni Appaltanti e sulla necessità di renderle quanto più possibile omogenee; il secondo relativamente alla OEPV ed alla possibilità di adottare come criteri di valutazione esclusivamente parametri

prestazionali, in modo da ridurre al minimo la discrezionalità di scelta delle commissioni di gara.

La Presidente Vitale ringrazia Francesca Ottavi e, concludendo sul tema, informa che il documento per l'Audizione Ance in Parlamento e il quadro sinottico delle Linee Guida Anac verranno allegati al resoconto della riunione.

La Presidente fornisce alcuni ulteriori aggiornamenti su temi di interesse dei Giovani Ance. In particolare la Presidente si sofferma sull'approvazione, in Assemblea Ance, del nuovo Statuto tipo degli Organismi Associativi Regionali. Nello Statuto è contenuta la previsione che inquadra il rappresentante dei Giovani tra i componenti del Consiglio di Presidenza dell'OAR. Si tratta di un importante riconoscimento del ruolo dei Giovani Ance, sottolinea la Presidente, rispetto al quale Confindustria aveva manifestato alcune resistenze poi rimosse grazie anche ad un'attenta e costruttiva azione di lobby svolta in collaborazione con il Presidente dei Giovani di Confindustria Marco Gay.

Sul tema Vitale segnala ai colleghi l'importanza di rendersi parte attiva in questa fase di recepimento regionale delle nuove norme statutarie, seguendo attentamente ed in prima persona quello che accadrà nei prossimi mesi nelle singole OR.

La Presidente introduce quindi la “vetrina delle Regioni”, con la quale i Giovani intendono dare maggiore visibilità e condividere la loro attività sul territorio dedicando loro spazio apposito alle riunioni del Consiglio.

La prima vetrina è dedicata al Veneto, per il quale interviene Giovanni Prearo.

Prearo illustra una raccolta di immagini delle più importanti iniziative organizzate in Veneto nel corso dell'anno. Egli si sofferma sull'importanza data al raccordo di tutte le attività, oltre che con il livello nazionale, con i Gruppi regionali dei territori contermini.

Prearo ricorda la forte attenzione per i media e per veicolare l'attività dei giovani di Ance Veneto presso il pubblico esterno al fine di diffondere, come Ance Giovani, un *brand* di imprese di costruzioni che, nel rispetto dell'ambiente e delle normative, apporti progresso e competitività al territorio.

La presidente Vitale si complimenta con i giovani di Ance Veneto per il lavoro svolto, sottolineando il suo particolare apprezzamento per l'attività che li ha portati ad aprire i cantieri al pubblico, dando un importante segnale di cambiamento dell'immagine del costruttore associato Ance.

La vetrina del Veneto viene allegata al resoconto della riunione e pubblicata sul Portale dei Giovani Ance www.giovani.ance.it.

Ringraziando per la numerosa presenza la Presidente Vitale congeda i colleghi alle ore 13.30 e li riaggiorna alle ore 14.30 per proseguire con l'attività dei Gruppi di lavoro.